

I Quaderni dell'Accademia

n° 3

Enrico Gargano

Entemena*

Coni 28-29

Testo cuneiforme, traslitterazione, traduzione e note

Accademia delle Antiche Civiltà

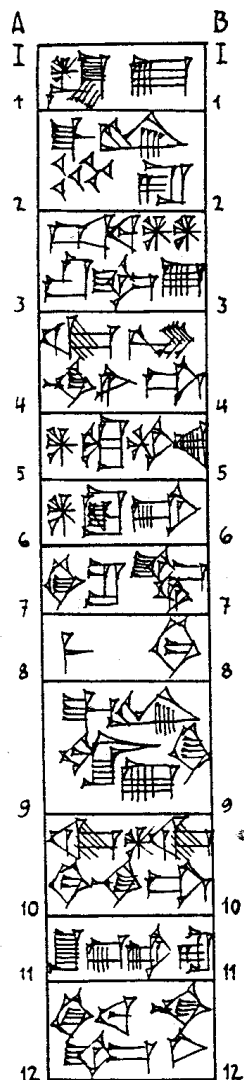
Luglio 2012

*

La lettura del re sumerico segue quella del Prof. Giovanni Pettinato che nel suo volume “I re di Sumer 1”, Paideia editrice, Brescia 2003, a pag.177, nota n.1, dice:

“*Entemena* viene ora letto dagli studiosi come *Enmetena* in base alla proposta avanzata da M. Lambert, in ArOr 18,p.308, che ha conquistato la maggioranza degli esperti di tale periodo:da ultimo si veda Cooper, SARI I,p.54, con la citazione di MEE 4, p.312 VE 1026, che, però, a mio parere, contraddice la stessa ipotesi avanzata. Per critiche ad essa si veda Steible, FAOS 5/2, p.106 n.1, il quale preferisce, come noi, la lettura *Entemena*”.

<https://cdli.ucla.edu/dl/photo/P222533.jpg>



- | | |
|---|---|
| 1- ^d en-líl | Enlil |
| 2- lugal kur-kur-ra | re di tutti i paesi |
| 3- ab-ba diğir-diğir-re ₂ -ne-ke ₄ | padre di tutti gli dei |
| 4- inim-gi-na-ni-ta | con il suo immutabile pronunciamento |
| 5- ^d nin-ğír-su | tracciò il confine (sparti la terra) |
| 6- ^d šara-bi ¹ | tra Ninğhirsu e |
| 7- ki e-ne-sur ² | Šara; |
| 8- me-salim | Mesalim |
| 9- lugal kiš ^{ki} -ke ₄ | re di Kiš |
| 10- inim ^d KA-DI(^d ištaran)-na-ta | per la parola di Ištaran |
| 11- éš GANA ₂ BI-ra ³ | la fune mensoria del campo tirò |
| 12- ki-ba ⁴ na bi ₂ -ru ₂ ⁵ | (e) in quel luogo la stele
(di confine) eresse |

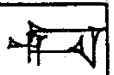
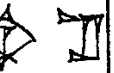



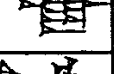



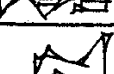
¹ bi-da: letteralmente “con il suo” viene usato con il significato di congiunzione “e”; viene sottinteso inoltre il segnacaso “ra” del dativo.

² Forma verbale preteritale: nel periodo presargonico (antico-Sumero) il prefisso di coniugazione “e”, invece di “i₃”, precede le radici verbali contenenti le vocali [a] ed [e] e prima degli infissi dimensionali -da-, -na-, -ne-, -še₃-, -ta-. Analisi della forma verbale: /e-ene-I.D. -n-sur/ dove l’infisso dimensionale può essere sia il locativo “a” che il locativo terminativo “e”; ene è il pronome di terza persona plurale “loro”.

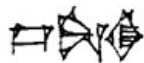
³ Éš-GANA₂ - - - ra: tirare la corda mensoria, misurare; BI-ra forma preteritale </bé-n-ra/, con bé prefisso dimensionale.

⁴ ki-ba </ki-bi-a/ con “a” segnacaso del locativo.

⁵ na - - - ru₂: alzare erigere una stele; la catena verbale è simile a quella di nota 3.

13		13	13 - uš	Uš
14		14	14 - (PA.TE.SI) ensi ₂	re
15		15	15 - (ĞIŠ.KUŠU ₂) ^{ki} umma ^{ki} - ke ₄	di Umma ⁶
16		16	16 - nam-inim-ma	il senso del pronunciamento (di Enlil)
17		17	17 - diri-diri-še ₃ ⁷	
18		18	18 - e-ak ⁸	in maniera eccessiva (fece) manipolò,
19		19	19 - na-ru ₂ -a-bi	quella stele
20		20	20 - i ₃ -PAD ⁹	divelse (e)
21		21	21 - eden (ŠIR.BUR.LA) ^{ki} lagaš ^{ki} - še ₃	verso la pianura di Lagaš
22		22	22 - i ₃ -DU	avanzò.

⁶ La città di Umma: (ĞIŠ.KUŠU₂)^{ki}



⁷ in maniera eccessiva, esuberante: diri-diri-še₃ ha valore avverbale. Le righe 16 e 17 richiamano la riga 4 dell'iscrizione "il suo immutabile pronunciamento (quello del dio Enlil!)"

⁸ e-ak </e-n-ak/ forma preteritale, proposizione a due partecipanti nominali dove il partecipante nominale agente (caso ergativo) è Uš...ke₄, mentre il partecipante nominale paziente è nam-inim-ma la cui analisi morfologica è nam.inim=ak=Ø. Il "senso del pronunciamento = nam-inim-ma" non viene rispettato dal re di Umma che agì stravolgendo le parole di Enlil, interpretandole a suo favore!. (comunicazione orale del dr. Stefano Seminara).

⁹ La forma verbale è preteritale </i₃-n-PAD/.

^{9a} DU esprime un verbo di movimento, siamo in presenza di una proposizione ad un solo partecipante nominale paziente (assolutivo), la forma verbale è una *normal form*.